



DATA DI PUBBLICAZIONE
SUL PROFILO DEL COMMITTENTE
05 APR. 2023

COMUNE DI CAORLE

Città Metropolitana di Venezia

N. di registro Generale 324 del 03/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 108 DEL 03/04/2023

Settore Servizi alla Persona

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO ESTIVO RICREATIVO DEL COMUNE DI CAORLE ANNI 2023-2024. DETERMINA A CONTRARRE. CIG 97336405D4.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale nei mesi di luglio ed agosto degli anni 2023 e 2024 intende organizzare un Centro Estivo Ricreativo per bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni e a tal fine deve avviare una gara per l'affidamento del servizio in oggetto;

RICHIAMATO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO il medesimo articolo che stabilisce inoltre che l'affidamento di un servizio deve essere preceduto da apposita determinazione per definire il fine, l'oggetto, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto è stato individuato nel dott. Guglielmo Bello in qualità di Dirigente del Settore Servizi alla Persona, considerando che lo stesso ha adeguata qualifica professionale in rapporto all'appalto stesso;

RITENUTO di indire una gara di appalto mediante **procedura negoziata** per contratti sotto soglia ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120 del 11.09.2020 e ss.mm.ii – con interpello di almeno cinque ditte qualificate all'esecuzione del servizio in oggetto;

DATO ATTO che per l'appalto in oggetto i soggetti partecipanti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti partecipativi ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- **Capacità economica e finanziaria:** fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto, negli ultimi tre esercizi disponibili pari ad € 80.000,00.
- **Capacità tecnico professionale:** dimostrata mediante un elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con indicazione dei relativi importi, date e destinatari, pubblici e privati.

RITENUTO altresì di assumere quale criterio di selezione quello del **minor prezzo** sull'importo del servizio ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in quanto trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato e che l'Amministrazione Comunale eroga da diversi anni;

DATO ATTO inoltre che si darà corso alla procedura ai sensi dell'art. 97, commi 2-bis, 3-bis e 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale vuole riservarsi comunque la facoltà di non aggiudicare il servizio dandone adeguata motivazione nel caso in cui venga a mancare l'interesse pubblico (p.e. prezzo non ritenuto congruo o anormalmente basso) o che nessuna delle offerte sia considerata congrua alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 267 del 29.12.2022 di approvazione del PEG per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025, con la quale si prevedono al cap. 1428000 i finanziamenti per la gestione e l'organizzazione del Centro Estivo Ricreativo;

RITENUTO necessario prenotare la spesa complessiva di € 195.300,00, imputandola al capitolo 1428000 del PEG 2023-2025, dando atto che la somma verrà formalmente impegnata a favore del soggetto aggiudicatario con il provvedimento di affidamento;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. ;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità e ss.mm.ii. ;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti e ss.mm.ii. ;

VISTO l'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 3 del Regolamento dei controlli interni e ss.mm.ii. ritenuto di esprimere parere di regolarità tecnica favorevole in merito alla presente proposta di determinazione;

DETERMINA

1. di stabilire ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, che:
 - l'oggetto della contrattazione è la gestione ed organizzazione del Centro Estivo Ricreativo del Comune di Caorle per il biennio 2023/24;
 - il fine perseguito è quello di affidare il servizio in oggetto per gli anni 2023 e 2024;
 - le clausole essenziali del servizio saranno contenute nel foglio condizioni d'appalto allegato alla presente determinazione;
2. di approvare lo schema allegato del "foglio condizioni" relativo al servizio di gestione e organizzazione del Centro Estivo Ricreativo del Comune di Caorle, anni 2023-2024.
3. di stabilire che la spesa a base d'asta, al netto dell'IVA, sarà pari ad euro € 186.000,00.
4. di stabilire che il quadro economico del servizio in appalto è formato nel seguente modo:

SERVIZIO DA SVOLGERE	€ 186.000,00
IVA AL 5%	€ 9.300,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 195.300,00
5. di stabilire che per l'affidamento del servizio si procederà mediante procedura negoziata per contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120 del 11.09.2020 e ss.mm.ii, mediante confronto competitivo tra tutti i soggetti invitati.
6. di assumere quale criterio di selezione delle offerte quello **del minor prezzo** ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, partendo da una base d'asta pari a € 186.000,00 e dando corso alla procedura prevista dall'art. 97, commi 2-bis, 3 bis e 8, del medesimo D.Lgs. 50/2016;
7. di approvare i requisiti minimi previsti dall'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. come di seguito riportato:
 - *Capacità economica e finanziaria*: fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto, negli ultimi tre esercizi disponibili pari ad €. 80.000,00.
 - *Capacità tecnico professionale* dimostra mediante un elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei relativi importi, date e destinatari, pubblici e privati.

8. di approvare l'elenco degli operatori economici da invitare alla presente procedura di gara per il servizio in oggetto, formulato dal Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione degli inviti alle gare

9. di disporre, ai fini del corretto svolgimento delle procedure di gara, il vincolo della segretezza dei nominativi delle ditte interpellate - fatta salva ogni forma di pubblicazione prevista dalla normativa vigente a seguito del completamento della procedura di aggiudicazione - specificatamente dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120 del 11.09.2020 e ss.mm.ii con l'indicazione dei soggetti invitati.

10. di prenotare la somma presunta pari a € 195.300,00 per la realizzazione del servizio in oggetto, che trova copertura nel capitolo relativo al Bilancio Pluriennale 2023-24 decodificato nella maniera seguente:

anno	importo	capitolo	missione	programma	titolo	macroallegato
2023	€ 97.650,00	1428000	4	6	1	3
2024	€ 97.650,00	1428000	4	6	1	3

11. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Centrale di Committenza Caorle - San Stino di Livenza, affinché provveda all'esecuzione della procedura di gara;

12. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per il seguito di competenza.

Settore Servizi alla Persona
Guglielmo Bello



COMUNE DI CAORLE

Città Metropolitana di Venezia

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione Settore Servizi alla Persona nr.108 del 03/04/2023

ESERCIZIO: 2023	<i>Impegno di spesa</i>	2023 9993175/0	Data: 03/04/2023	Importo: 97.650,00
Oggetto:	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO ESTIVO RICREATIVO DEL COMUNE DI CAORLE ANNI 2023-2024. DETERMINA A CONTRARRE. CIG 97336405D4.			
SIOPE:	1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.			C.I.G.: 97336405D4
Piano dei Conti Fin.:	1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.			
Beneficiario:	0009695 - DIVERSI			
Bilancio				
Anno:	2023	Stanziamiento attuale:	156.500,00	
Missione:	4 - Istruzione e diritto allo studio	Impegni gia' assunti:	52.345,20	
Programma:	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	Impegno nr. 9993175/0:	97.650,00	
Titolo:	1 - Spese correnti	Totale impegni:	149.995,20	
Macroaggregato:	103 - Acquisto di beni e servizi	Disponibilità residua:	6.504,80	
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno:	2023	Stanziamiento attuale:	98.000,00	
Capitolo:	1428000	Impegni gia' assunti:	0,00	
Oggetto:	SPESE DIVERSE PER I SERVIZI DEL CENTRO ESTIVO RICREATIVO - SERVIZI -	Impegno nr. 9993175/0:	97.650,00	
Progetto:		Totale impegni:	97.650,00	
		Disponibilità residua:	350,00	
Resp. spesa:	SETTORE SERVIZI SOCIALI - DR. GUGLIELMO BELLO			
Resp. servizio:	SETTORE SERVIZI SOCIALI - DR. GUGLIELMO BELLO			

Il presente documento ha valore di Visto di Regolarità Contabile.

CAORLE li, 03/04/2023



Il Responsabile del Servizio Finanziario



COMUNE DI CAORLE

Città Metropolitana di Venezia

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione Settore Servizi alla Persona nr.108 del 03/04/2023

ESERCIZIO: 2023 <i>Impegno di spesa</i> 2024 84/0		Data: 03/04/2023	Importo: 97.650,00
Oggetto:	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO ESTIVO RICREATIVO DEL COMUNE DI CAORLE ANNI 2023-2024. DETERMINA A CONTRARRE. CIG 97336405D4.		
			C.I.G.: 97336405D4
SIOPE:	1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.		
Piano dei Conti Fin.:	1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.		
Beneficiario:	0009695 - DIVERSI		
Bilancio			
Anno:	2024	Stanziamiento attuale:	152.500,00
Missione:	4 - Istruzione e diritto allo studio	Impegni gia' assunti:	0,00
Programma:	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	Impegno nr. 84/0:	97.650,00
Titolo:	1 - Spese correnti	Totale impegni:	97.650,00
Macroaggregato:	103 - Acquisto di beni e servizi	Disponibilità residua:	54.850,00
Piano Esecutivo di Gestione			
Anno:	2024	Stanziamiento attuale:	98.000,00
Capitolo:	1428000	Impegni gia' assunti:	0,00
Oggetto:	SPESE DIVERSE PER I SERVIZI DEL CENTRO ESTIVO RICREATIVO - SERVIZI -	Impegno nr. 84/0:	97.650,00
		Totale impegni:	97.650,00
		Disponibilità residua:	350,00
Progetto:			
Resp. spesa:	SETTORE SERVIZI SOCIALI - DR. GUGLIELMO BELLO		
Resp. servizio:	SETTORE SERVIZI SOCIALI - DR. GUGLIELMO BELLO		

Il presente documento ha valore di Visto di Regolarità Contabile.

CAORLE li, 03/04/2023



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Caorle. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Balossi Enrico in data 03/04/2023

FACCIATA PRIMA DI
SCRITTURAZIONE



CITTÀ DI CAORLE

www.comune.caorle.ve.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

FOGLIO CONDIZIONI RELATIVO ALLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL CENTRO ESTIVO RICREATIVO DEL COMUNE DI CAORLE ANNI 2023/24 – CIG 97336405D4.

CITTÀ DI CAORLE (VE, ITALIA), VIA ROMA, 26

CONTATTI:

pec: comune.caorle.ve@pecveneto.it

Indirizzo Internet: www.comune.caorle.eu

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell’art. 31 dglis 50/2016)

dott. Guglielmo Bello

Dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Caorle (VE)

ART. 1 - OGGETTO

Il presente “foglio condizioni” ha per oggetto la realizzazione di un Centro Estivo Ricreativo per ragazzi (d’ora in poi chiamato CER) da tenersi presso il Comune di Caorle nei mesi di Luglio ed Agosto del biennio 2023 e 2024.

ART. 2 - FINALITA’

Il CER è organizzato dal Comune di Caorle con lo scopo principale di offrire ai ragazzi un periodo di vacanza e di gioco, durante il quale possano svolgere delle attività in grado di stimolare le loro capacità creative ed espressive, e fare esperienze che favoriscano la socializzazione e la crescita. Inoltre, grazie a questo servizio, i genitori, che durante il periodo estivo sono impegnati in attività lavorative, potranno tranquillamente affidare i propri figli ad una struttura organizzata e sicura.

ART. 3 - CONTENUTI

Durante il CER saranno organizzate varie tipologie di attività, tra le quali:

- *attività espressive* : disegno, teatro, canto, musica e ballo;
- *attività motorie e ludico-sportive* ; giochi, calcio, pallacanestro, pallavolo ecc.;
- *attività di progettazione e di costruzione* : realizzazione di piccoli oggetti utilizzando materiali semplici o di recupero per far accrescere manualità e spirito creativo;
- *attività di ricerca e di esplorazione* : passeggiate all’aria aperta alla scoperta di nuovi posti;

ART. 4 - UTENZA

Il servizio è rivolto a tutti i bambini e ragazzi aventi un’età compresa tra i 3 ed i 13 anni.

Il CER sarà diviso in due sezioni principali: una dedicata ai bambini che frequentano la *scuola dell’infanzia* ed una dedicata ai ragazzi delle *scuole primarie e secondarie di 1° grado*. Le due sezioni saranno suddivise in ulteriori gruppi, ciascuno assegnato all’assistenza di un animatore che ne costituirà il punto di riferimento. La suddivisione sarà fatta in modo da favorire la formazione di gruppi quanto più possibile omogenei per fascia di età.

ART. 5 - SEDI E STRUTTURE A DISPOSIZIONE DEL CER

La sezione dei bambini della scuola dell’infanzia avrà come sede parte della Scuola “*Morvillo-Falcone*” sita in Caorle via dell’Astese (vedi **allegato sub. A/1**), mentre la sezione delle scuole primarie/secondarie di 1° grado avrà come sede parte della Scuola “*Andrea Palladio*” sita in Caorle viale M. Buonarroti (vedi **allegato sub. A/2**). Saranno inoltre messe a disposizione del CER le palestre della scuola “*Palladio*” e “*Fermi*”. L’uso delle strutture sportive andrà comunque di volta in volta concordato con gli uffici competenti.



CITTÀ DI CAORLE

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

www.comune.caorle.ve.it

ART. 6 - POSTI DISPONIBILI

Saranno disponibili in totale **196 posti** di cui:

- **112 posti** saranno riservati per la sezione “scuola primaria e secondaria di 1° grado”
- **84 posti** saranno riservati alla sezione “scuola dell’infanzia”.

ART. 7 - ISCRIZIONI

Le iscrizioni saranno effettuate, nei mesi di maggio/giugno dal personale dell’Ufficio Comunale competente. Le modalità saranno decise di anno in anno e saranno comunicate per tempo, tramite avvisi e comunicazioni che saranno esposte in tutto il territorio comunale.

Ai fini dell’iscrizione sarà data la precedenza ai bambini e ragazzi residenti nel Comune di Caorle, i quali potranno esercitare tale diritto presentandosi il primo giorno di apertura delle iscrizioni. Nei giorni successivi potranno iscriversi anche i non-residenti sempre che siano rimasti dei posti liberi.

ART. 8 - CALENDARIO E ORARI

Le attività del CER si svolgeranno in due turni. Il calendario presunto, salvo diverse disposizioni dell’Amministrazione Comunale, sarà il seguente:

ANNO 2023	1° turno	Da mercoledì 05 luglio	A sabato 29 luglio
	2° turno	Da lunedì 31 luglio	A sabato 26 agosto
ANNO 2024	1° turno	Da mercoledì 03 luglio	A sabato 27 luglio
	2° turno	Da lunedì 29 luglio	A sabato 24 agosto

Il CER sarà aperto tutti i giorni tranne quelli festivi (domeniche e 15 agosto).

Dal lunedì al venerdì la giornata tipo sarà scandita indicativamente dai seguenti orari:

- dalle ore 7:45 alle ore 9.00 accoglienza mattutina
- ore 08.45 / 09.00 arrivo pulmini
- ore 9.00 / 9.15 appello
- ore 9.15 / 12.30 attività ricreative
- dalle 12.30 alle 13.30 pranzo
- ore 13.30 / 16.30 attività ricreative
- ore 16.30 / 17.00 partenza pulmini e post accoglienza

Il sabato la chiusura del Centro sarà anticipata alle ore 12.30.

ART. 9 - SERVIZIO MENSA

Dal lunedì al venerdì, sarà previsto un servizio mensa che fornirà i pasti a tutti i bambini e ragazzi che rimarranno al C.E.R. a tempo pieno. Il servizio si effettuerà presso le strutture apposite della scuola dell’infanzia “Morvillo-Falcone” e se necessario anche in quelle della Scuola Primaria “Palladio”. La gestione del servizio mensa sarà completamente a carico del Comune.

ART. 10 - USCITE IN SPIAGGIA

Durante la settimana dovranno essere previste delle uscite in spiaggia presso un’area attrezzata appositamente riservata al CER di Caorle sita nella spiaggia di Levante (Caorle Capoluogo).

I bambini della sezione “scuola dell’infanzia” andranno in spiaggia di norma ogni martedì dalle ore 9.30 alle 12.30, mentre quella dei ragazzi della sezione “scuola primaria / secondaria di 1° grado” ogni giovedì dalle 9.30 alle 16.00.



CITTÀ DI CAORLE

www.comune.caorle.ve.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

ART. 11 – ANIMAZIONI SPECIALI

La ditta Affidataria dovrà organizzare in entrambe le sezioni del CER, almeno 3 volte per turno, delle attività speciali di animazione avvalendosi per l'occasione di realtà esterne al proprio gruppo di animatori (es. associazioni, compagnie teatrali, prestigiatori, artisti di strada, sportivi, musicisti, ballerini, ludobus ecc..) per intrattenere i bambini/ragazzi con attrazioni o curiosità stimolanti e divertenti.

ART. 12 - FESTA FINALE

Al termine del CER la ditta Affidataria dovrà curare, con oneri interamente a proprio carico, l'organizzazione e l'allestimento di una festa. L'Amministrazione Comunale potrà concedere, se richiesto, l'uso delle palestre e potrà fornire un service audio e microfonico.

ART. 13 - INCONTRO INFORMATIVO

La ditta Affidataria, almeno 7 giorni prima dell'inizio del CER, presso una sala messa a disposizione dal Comune di Caorle, dovrà organizzare un incontro informativo con le famiglie degli iscritti. Durante tale incontro sarà presentato il programma delle attività e la squadra degli animatori.

ART. 14 - PERSONALE

Il personale avrà il compito di condurre e supervisionare le attività ricreative, sarà responsabile del benessere e della sicurezza dei partecipanti, e della creazione di un ambiente sano, sicuro e divertente. Sarà loro compito tenere conto delle necessità individuali dei partecipanti e creare attività che favoriscano l'interazione sociale.

Per il servizio di animazione del CER (*salvo diversa disposizione degli Uffici Comunali*), dovranno sempre essere previsti per entrambi i turni e indipendentemente dal numero degli iscritti:

- n° 7 animatori * + 1 coordinatore per la sezione “scuola primaria e secondaria di 1° grado”
- n° 7 animatori * + 1 coordinatore per la sezione “scuola dell’infanzia”
- n° 1 referente unico del servizio (senza obbligo di presenza)

**NB: Nella giornata del sabato, constatata negli anni precedenti una minor presenza di bambini/ragazzi, gli animatori potranno essere ridotti a 4 (3 + coordinatore) per ciascuna sezione previo accordo con gli uffici preposti.*

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aumentare o ridurre la dotazione di personale:

- in presenza di utenti con disabilità grave che non siano stati presi in carico dall'Aussl competente;
- al verificarsi di situazioni d'urgenza dettate da caso fortuito / forza maggiore (quali aggravamento della pandemia da Covid-19 Coronavirus-2 SARS-CoV-2).

Le variazioni dell'importo contrattuale conseguenti all'aumento o alla riduzione del personale saranno calcolate sulla base del costo orario degli operatori. L'importo complessivo delle variazioni non è preventivamente quantificabile e sarà comunque inferiore al quinto dell'importo del contratto.

Gli animatori del CER, dovranno essere scelti in base ai requisiti culturali e professionali previsti dalle vigenti normative per il ruolo specifico. Si potranno anche impiegare degli operatori volontari a condizione che questi siano adibiti esclusivamente ad attività di ausilio e supporto, che non siano sostitutivi degli animatori e che siano coperti da apposita polizza assicurativa.

I requisiti minimi richiesti al personale sono:

- la maggiore età ed un diploma di scuola superiore
- buone condizioni fisiche e resistenza:
- avere nozioni di igiene e alimentazione
- avere nozioni di sicurezza e primo soccorso pediatrico.
- possedere capacità di osservazione tale da monitorare le attività di numerosi individui



CITTÀ DI CAORLE

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

www.comune.caorle.ve.it

contemporaneamente;

- buone capacità comunicative ed interpersonali;
- buone capacità decisionali e di gestione dello stress;
- essere in grado di lavorare in squadra;
- essere in grado di reagire alle emergenze.

La ditta sarà obbligata, previa contestazione dell'Amministrazione Comunale, a sostituire il personale risultato inadeguato al corretto e regolare svolgimento dei compiti previsti (entro 2 giorni lavorativi dalla contestazione).

ART. 15 - RUOLO E FUNZIONI DEGLI ANIMATORI

Ecco una lista parziale di alcuni dei compiti più comuni per gli animatori di Centro Estivo.

- aprire le sedi del CER e prepararle per l'accoglienza
- accogliere i partecipanti e spiegare loro le regole di convivenza e le norme di sicurezza;
- organizzare e spiegare le attività ricreative;
- parlare, interagire, incoraggiare e motivare i bambini/ragazzi.
- collaborare con il personale del servizio di refezione per l'assistenza ai bambini/ragazzi durante la mensa.
- fare da mediatore in caso di conflitti tra i partecipanti;
- effettuare operazioni di primo soccorso quando necessario;
- partecipare alle riunioni con gli altri membri dello staff per programmare le attività future.

ART. 16 - RUOLO E FUNZIONI DEI COORDINATORI

Per ciascuna sede del CER è prevista la figura del Coordinatore che deve essere sempre presente e telefonicamente reperibile durante tutto l'orario di apertura della struttura. In caso di assenza, anche temporanea, egli dovrà essere sostituito da un'altra persona in possesso dei requisiti necessari. I coordinatori hanno il compito di sovrintendere alle attività e coordinare la squadra di animatori, in particolare dovranno svolgere le seguenti funzioni:

- accogliere genitori ed accompagnatori e ascoltare le loro richieste;
- verificare il numero e le presenze dei partecipanti;
- coordinare e gestire tutte le attività programmate e progettate;
- curare i rapporti quotidiani con l'Amministrazione Comunale;
- valutare ed affrontare le emergenze secondo le procedure previste;
- richiedere assistenza medica in caso di infortuni gravi.

ART. 17 - RUOLO E FUNZIONI DEL REFERENTE DEL SERVIZIO

La ditta Aggiudicataria dovrà istituire un Referente di Servizio, il quale assumerà il ruolo di referente privilegiato al quale l'ufficio Comunale potrà rivolgersi per le questioni relative al funzionamento del CER. Tale figura dovrà avere conoscenze professionali teoriche, specialistiche e gestionali, nonché capacità organizzative e di coordinamento adeguate all'attività da svolgere.

Al Referente del Servizio competono le seguenti attività:

- assicurare la turnazione e la sostituzione del personale;
- assicurare forme di controllo del personale, con particolare attenzione al rispetto degli orari previsti nella programmazione settimanale, delle indicazioni professionali ricevute e della normativa relativa alla sicurezza sul lavoro;
- effettuare periodiche ma sistematiche verifiche sull'andamento del servizio;
- organizzare periodicamente, degli incontri di coordinamento con tutto il personale per dare le opportune direttive ai fini organizzativi.

Il Referente del Servizio non avrà obbligo di presenza continua al CER, ma dovrà garantire la reperibilità telefonica.



CITTÀ DI **CAORLE**

www.comune.caorle.ve.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

ART. 18 - OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE

Gli operatori impiegati avranno rapporti di lavoro solamente con la Ditta Affidataria, la quale avrà i seguenti obblighi nei loro confronti:

- osservare le norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL applicato per la qualifica prevista.
- Osservare le norme assicurative in vigore e quelle relative alla prevenzione e all'infortunistica fornendo tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per il corretto svolgimento delle prestazioni, in ottemperanza a quanto indicato dalla normativa vigente.
- Dare loro una adeguata formazione organizzando, prima dell'inizio del CER, un corso della durata di almeno 12 ore durante il quale saranno date le nozioni fondamentali per la gestione ed organizzazione del CER.
- fornire il proprio personale di un cartellino identificativo e di una divisa (semplice maglietta colorata).

Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio alla ditta che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicatario. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta.

ART. 19 - COMPETENZE DEL COMUNE

L'Amministrazione Comunale, tramite i propri uffici:

- mantiene le proprie funzioni di indirizzo e programmazione delle attività svolte;
- determina la tariffa, l'accesso, la variazione, la sospensione e la cessazione del servizio;
- vigila sulle attività e verifica la congruità e la puntualità del servizio.

Il mancato rispetto delle decisioni del Comune costituisce inadempimento e dà titolo all'applicazione delle penali previste e all'eventuale risoluzione del contratto.

ART. 20 - ONERI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune di Caorle per l'organizzazione del CER assume a proprio carico l'onere di provvedere a:

- pubblicizzare il servizio mediante locandine e volantini;
- raccogliere le iscrizioni e fornire in tempo utile alla ditta aggiudicataria l'elenco degli iscritti (almeno 10 giorni prima dell'inizio del servizio);
- mettere a disposizione e pulire le strutture scolastiche, le strutture sportive e un tratto di spiaggia per le uscite settimanali;
- fornire i pasti agli alunni e agli operatori predisponendo un adeguato servizio mensa;
- organizzare il normale servizio di trasporto scolastico (sedi scolastiche, casa, spiaggia);

ART. 21 - ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'attivazione e alla gestione del CER nel rispetto dell'art. 23 della L.R. del Veneto n. 55 del 15/12/1982 e del relativo regolamento che determina gli standard tecnici, organizzativi e della gestione dei servizi sociali, ivi compresi i Centri per Soggiorni di Vacanza destinati ai minori, ed alla L.R. n° 22 del 16.08.2002 e s.m.i.. In particolare, l'aggiudicatario dovrà provvedere a:

ONERI AMMINISTRATIVI

- richiedere al Comune di Caorle l'autorizzazione all'attivazione ed al funzionamento temporaneo del CER;
- nominare un medico quale referente sanitario del CER.
- presentare, almeno 15 giorni prima dell'inizio del CER, i seguenti documenti:
 - un programma con descrizione dettagliata delle attività ricreative/educative proposte;
 - un regolamento che stabilisca le norme essenziali d'accesso e di convivenza all'interno del Centro;
 - un elenco degli operatori impiegati per il servizio, indicando generalità, residenza ed allegando i relativi curricula.



NB: Tutti i suddetti documenti dovranno essere visionati dagli Uffici Comunali;

- tenere un registro delle presenze giornaliere degli iscritti;
- in caso di infortunio di un iscritto al CER, presentare al protocollo del Comune di Caorle, entro 24 ore dall'accaduto, una dettagliata relazione dei fatti ed eventuali certificati medici;
- presentare, al termine di ogni annualità, contestualmente alla fattura, una relazione sull'attività complessivamente svolta, contenente i risultati conseguiti, eventuali proposte e suggerimenti per migliorare i servizi futuri e i dati relativi alle presenze degli iscritti;
- Comunicare agli Uffici del Settore Servizi alla Persona i numeri telefonici di reperibilità dei 2 coordinatori e del Referente del Servizio;
- ottemperare a quanto stabilito dalle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 136/2010 e s.m.i e comunicati dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;

ONERI ORGANIZZATIVI

- Coordinare i rapporti con l' AUSSL 4 del Veneto Orientale in riferimento agli accompagnatori delle persone disabili eventualmente iscrittesi al CER.
- effettuare un sopralluogo presso le sedi del CER, nei giorni precedenti l'inizio delle attività insieme agli incaricati del Comune, per la presa in consegna di locali, attrezzature ed aree esterne;
- organizzare un corso di formazione per il proprio personale di almeno 12 ore;
- organizzare, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, un incontro con i genitori degli iscritti per presentare il CER e la squadra degli animatori;
- vigilare e custodire i locali scolastici temporaneamente adibiti a CER in modo da restituire le strutture ed attrezzature utilizzate nelle medesime condizioni in cui sono state consegnate;
- Sostituire tempestivamente il personale assente per malattia, infortunio, ferie o altro;
- tenersi in costante contatto con gli Ufficio Segreteria del Settore Servizi alla Persona, dando immediata comunicazione, entro e non oltre 24 ore, di incidenti o disservizi che si dovessero verificare;

ONERI MATERIALI

- fornire al coordinatore di ciascuna sezione un telefono cellulare, assumendosene i costi relativi, al fine di garantire durante l'orario di lavoro, la reperibilità telefonica per le chiamate provenienti dall'ufficio comunale e dai genitori dei bambini iscritti al CER;
- fornire n. 3 valigette del Pronto Soccorso e relativo contenuto minimo obbligatorio, 2 da tenere presso le sedi del Centro Estivo e 1 da portare in occasione delle uscite.
- fornire e nel caso reintegrare tutto il materiale necessario per le attività ludiche, didattiche e sportive. In ogni caso nelle 2 sezioni del CER dovrà essere sempre presente il seguente materiale:

	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO	SCUOLA DELL'INFANZIA
GIOCHI DA INTERNO	2 scacchiere per scacchi, dama e tria 2 mazzi di carte trevigiane 2 mazzi di carte francesi 2 mazzi di carte da "UNO" 1 puzzle da 1000 pz. 1 "Forza 4" 1 "Indovina chi" 1 "Labirinto magico" 1 "Dixit" 1 "Jenga" 1 "Taboo" 1 "Jungle Speed" 400 listelli in legno tipo "Kapla"	1 puzzle da 40/50 pezzi 1 Puzzle a cubi 2 giochi tipo "Memory" 1 "Dobble" 400 listelli in legno tipo "Kapla" 1 Set costruzioni tipo "Lego Duplo" (minimo 200 pz.) 10 modellini di autoveicoli 1 cucinetta completa di accessori 1 banco da lavoro con attrezzi giocattolo



CITTÀ DI **CAORLE**

www.comune.caorle.ve.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO	SCUOLA DELL'INFANZIA
GIOCHI DA GIARDINO	3 frisbee 5 hula-hop 4 palloni da pallacanestro 4 palloni da calcio 4 palloni da pallavolo 4 palloni leggeri per attività libere 1 tiro al bersaglio con anelli 1 tiro al bersaglio con palline di velcro 2 funi per il salto della corda	5 palloni leggeri per attività libere 5 palloni di gommapiuma 1 gioco della pesca magnetica 2 palloni cavalcabili (diametro 45 cm) 1 triciclo 2 monopattini 1 bici primi passi
GIOCHI DA SPIAGGIA	10 formine per sabbia, 3 set da spiaggia con palette, rastrello e secchiello, 10 macchinine (ruspe, camion ecc), 1 set del gioco delle bocce, 5 palloni leggeri, 20 biglie in plastica, 2 coppie di racchettoni da spiaggia, 1 aquilone, 1 frisbee	
CANCELLERIA	Carta, cartoncini, pennarelli, pastelli, colori a cera, colori a tempera, pennelli, colla, forbici, scotch, gomme per cancellare, in quantità sufficiente per svolgere tutti i laboratori in programma.	

NB: La consegna del suddetto materiale deve avvenire in tempo utile per garantire il corretto svolgimento delle attività fin dal primo giorno di apertura del CER. Tutto il suddetto materiale resterà di proprietà dell'aggiudicatario una volta finito il servizio, esclusi i giochi della scuola dell'infanzia che saranno donati all'Istituto Comprensivo Palladio.

ART. 22 - DEPOSITO CAUZIONALE

La ditta aggiudicataria della gara, prima della stipula del contratto, dovrà costituire, a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte, una garanzia fideiussoria con le modalità di cui all'art. 103 D.Lgs. 50/2016. La garanzia dovrà essere sotto forma di cauzione o di fideiussione. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia suddetta o la mancata presentazione della polizza assicurativa determineranno l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicatario.

ART. 23 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

E' fatto obbligo parimenti per l'Affidataria predisporre adeguate coperture assicurative sia per il personale che per terzi, compresa la responsabilità civile verso terzi, per lesioni personali e danneggiamento di cose verificatesi nello svolgimento del servizio, esonerando il Comune di Caorle da ogni responsabilità al riguardo.

In caso di inosservanza di quanto sopra, l'Affidataria verrà dichiarata decaduta senza che possa pretendere alcun risarcimento, fatta salva la verifica da parte dell'Amministrazione Comunale di eventuali implicazioni di tipo amministrativo o penale da contestare alla stessa.

Tutti gli obblighi e oneri assicurativi relativi al personale e agli iscritti al CER, assistenziali, previdenziali, di responsabilità civile e contro gli infortuni sono a carico della Ditta aggiudicataria, che ne è la sola responsabile.

Per tale motivo, la Ditta dovrà essere assicurata per tutto il periodo di affidamento del servizio con una compagnia di assicurazioni a copertura dei danni da R.C.T. e R.C.O. e di infortuni derivanti dall'espletamento del servizio, con limite per sinistro non inferiore a **€uro 3.000.000**. Tale polizza assicurativa dovrà essere presentata prima dell'inizio del Centro Estivo.



CITTÁ DI **CAORLE**

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

www.comune.caorle.ve.it

ART. 24 - DISPOSIZIONI DI UTILIZZO DELLE SEDI E RIPRISTINO DEI DANNI

Nello svolgimento del servizio la ditta aggiudicataria si impegna a prestare la massima cura nell'utilizzo e nella custodia dei locali, degli spazi e delle attrezzature delle strutture ospitanti, ivi comprese le aree esterne, obbligandosi a comunicare alla stazione appaltante eventuali danni arrecati il giorno stesso del loro verificarsi nonché a ripristinare a proprie spese i danni stessi entro dieci giorni dal loro verificarsi.

Prima dell'avvio e al termine del servizio l'appaltatore si accorderà con la stazione appaltante per effettuare il sopralluogo congiunto di verifica dello stato di fatto delle strutture.

Al sopralluogo per la ditta aggiudicataria, dovranno essere presenti il referente unico di servizio e, ove già individuati, i coordinatori di centro. Al termine dei sopralluoghi l'appaltatore dovrà predisporre apposito verbale e trasmetterlo via PEC alla stazione appaltante entro tre giorni per l'approvazione.

In occasione del sopralluogo iniziale verranno consegnate all'appaltatore le chiavi della struttura.

Successivamente al sopralluogo di riconsegna la ditta aggiudicataria dovrà restituire le chiavi delle sedi al personale incaricato della stazione appaltante.

In caso di mancata effettuazione degli interventi di ripristino di cui al presente articolo, la stazione appaltante si riserva il diritto di avvalersi della cauzione definitiva, salvi gli eventuali maggiori danni, incrementando l'importo della ritenuta del 10% a titolo di penalità. A tal fine, si avverte che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo che sia stata verificata l'assenza di danni o l'effettuazione degli interventi di ripristino.

ART. 25 - SICUREZZA

La stazione appaltante con l'intento di promuovere la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante il servizio in oggetto fornirà alla ditta aggiudicataria copia della documentazione in suo possesso attinente alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro in cui avrà esecuzione il presente appalto, ivi compreso il **Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze** (di seguito denominato DUVRI di cui all'**Allegato Sub B**) stabilito all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, la ditta aggiudicataria invece dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:

- fare un sopralluogo nei luoghi dove dovrà svolgersi il servizio per verificare e valutare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi ai profili di sicurezza nei luoghi interessati ai servizi al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di provvedere ad informarne i propri lavoratori.
- Applicare, nei confronti dei propri dipendenti, tutte le misure necessarie a tutela della sicurezza ed dell'igiene al fine di prevenire gli infortuni e le malattie professionali con particolare riferimento al d.lgs. 81/08. In particolare imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.
- Cooperare per la gestione della sicurezza con il datore di lavoro/stazione appaltante.
- Eseguire tutte le attività lavorative previste in relazione al presente appalto applicando le normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e secondo quanto contemplato dal **piano di sicurezza** redatto dall'appaltatore, redatto obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio e dal seguente contenuto minimo obbligatorio:
 - Nominativo del datore di lavoro;
 - Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
 - Nominativo di un referente delegato dall'appaltatore per i rapporti fra stazione appaltante ed appaltatore anche per l'applicazione di modelli organizzativi, attività e procedure comuni al fine della eliminazione/riduzione dei cosiddetti rischi interferenziali e per qualsiasi ulteriore notizia o intervento relativi alla sicurezza e salute comuni;
 - Nominativi dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, se eletti o designati;
 - Nominativi dei lavoratori (sia dipendenti che soci) incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza in genere;
 - Descrizione sintetica delle attività lavorative, eventualmente distinta per fasi e/o gruppi di lavoratori



- ed indicazione delle modalità operative;
- Indicazione – in relazione alle varie mansioni e compiti – degli eventuali dispositivi di protezione individuale e collettiva dati in dotazione ai propri dipendenti;
 - Indicazione – in relazione alle varie mansioni e compiti – dei protocolli di sorveglianza sanitaria e delle vaccinazioni obbligatorie, se previste;
 - Indicazione sintetica dei contenuti degli interventi informativi, formativi e di addestramento in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro attuati nei confronti dei lavoratori dipendenti;
 - l'impegno dell'appaltatore a consultare preventivamente la stazione appaltante in merito a qualsiasi modifica nelle modalità operative descritte dal medesimo piano di sicurezza che possano influire nell'organizzazione del lavoro in situazioni di compresa e/o collaborazione con personale della stazione appaltante, nonché informare senza indugio la stazione appaltante in merito a:
 - a) eventuali variazioni dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, incarichi legati alla sicurezza ed indicati nei precedenti punti;
 - b) situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento dei lavori ed i relativi provvedimenti adottati;
 - c) incidenti ed infortuni occorsi agli utenti, anche di lieve entità, verificatisi nello svolgimento delle attività, mediante relazione scritta e dettagliata, da inviare all'Ufficio di Segreteria dei Servizi alla Persona entro 24 ore dall'accaduto.

ART. 26 - INFORTUNI E DANNI

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per incidenti alle persone o cose che dovessero essere provocati dall'appaltatore nel corso del servizio stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose provocati nello svolgimento del servizio. Qualora la Ditta non dovesse provvedere alla riparazione o al risarcimento del danno, nei termini fissati, l'Ente rimane autorizzato a provvedere direttamente, rivalendosi sull'importo di prima scadenza o sulla cauzione, a danno della Ditta.

ART. 27 – PATTO DI INTEGRITÀ

L'appaltatore accetta senza riserva alcuna le clausole del Patto di Integrità di cui all'Allegato Sub C) al presente capitolato speciale d'appalto.

ART. 28 - PENALITÀ

La Ditta aggiudicataria, durante la realizzazione del CER, ha l'obbligo di seguire le disposizioni di legge, quelle emanate dall'Amministrazione Comunale e le disposizioni del presente foglio.

Ove, a giudizio dell'Amministrazione, non attenda a tutti gli obblighi imposti, o violi le disposizioni del presente capitolato, l'aggiudicatario, previo accertamento della violazione e formale contestazione, è tenuto al pagamento di una penale pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione, in particolare:

- 100,00 € per il ritardo nell'apertura delle sedi del CER;
- 200,00 € per la mancata sostituzione entro 24 ore del personale assente a qualsiasi titolo;
- 100,00 € per la mancata comunicazione entro 24 ore di eventuali infortuni o disservizi
- 150,00 € per il mancato rispetto delle direttive emanate dagli Uffici Comunali
- 100,00 € per mancanza del materiale ludico-didattico

In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità sarà raddoppiata.

Il Comune si rivarrà prioritariamente sul credito maturato dalla stessa a titolo di corrispettivo e, nel caso di insufficienza dell'importo del credito, avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro un termine non inferiore a 7 giorni dalla notifica della contestazione.



CITTÀ DI CAORLE

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

www.comune.caorle.ve.it

ART. 29 - CESSIONE E SUB-APPALTO

E' ammesso all'aggiudicatario cedere o sub-appaltare il servizio assunto, anche temporaneamente o parzialmente, ai sensi dell'art. 105 del Dlgs. 50/2016 previa autorizzazione della stazione appaltante. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

ART. 30 - FALLIMENTO

In caso di fallimento il servizio si intenderà revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge applicando le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 31 - DISPOSIZIONI AI SENSI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Ai sensi del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento del Comune di Caorle, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 264 del 4/12/2014 e pubblicato sul sito internet dell'ente all'indirizzo http://www.comune.caorle.ve.it/public/uffici/segreteria_generale/codice_di_comportamento.pdf, l'ente appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili.

ART. 32 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E DIVIETO DI PANTOUFLAGE

L'appaltatore ha l'obbligo di dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. (cd. divieto di "pantouflage" o "revolving doors").

ART. 33 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI SERVIZIO

Il Comune si riserva la facoltà di risoluzione nei seguenti casi:

- interruzione del servizio superiore alle 24 ore, salvo che si tratti di cause di forza maggiore;
- reiterata inadempienza degli impegni assunti con il presente foglio condizioni ed inosservanza delle disposizioni di legge e di regolamenti;
- inosservanza dei divieti di cessione o di sub-cessione;
- frode verso l'Amministrazione e/o verso terzi;
- dopo tre richiami, con applicazione di una penale;
- per mancato assolvimento degli obblighi di legge, in materia di liquidazioni stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale dell'Affidataria;
- per utilizzo improprio di ogni e qualsivoglia notizia o dato di cui l'Affidataria è venuta a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidati, in particolare per quanto attiene il rispetto della privacy così come disposto dal GDPR 679/2016. A tal proposito si specifica che gli operatori, in qualità di incaricati di pubblico servizio, sono vincolati al segreto d'ufficio (ai sensi dell'art.358 c.p. in relazione all'art. 28 della L. 07/08/1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni).
- violazione disposizioni ai sensi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- violazione del divieto di "pantouflage".

Nel caso di risoluzione per colpa dell'aggiudicatario, questo, oltre alla perdita della cauzione, sarà obbligato al risarcimento del danno. Nel caso di inadempienze che rendano, anche temporaneamente, l'Affidataria incompatibile con la continuazione dei servizi, il Comune ha la facoltà di provvedere direttamente al servizio previa redazione di apposito verbale di contestazione e senza pregiudizio di rifusione del danno.

La risoluzione si intende efficace dopo 15 giorni (quindici) dalla data di ricezione della comunicazione.

In tutti i casi di risoluzione sopra previsti, l'infrazione dovrà essere contestata, a mezzo posta elettronica certificata, all'aggiudicatario, assegnando un termine non inferiore a 7 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.



CITTÀ DI CAORLE

www.comune.caorle.ve.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

ART. 34 - CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere sull'applicazione e sull'esecuzione del contratto è di competenza del Foro di Pordenone. Le suddette controversie sono deferite alla cognizione della competente Autorità Giudiziaria Ordinaria con l'esclusione espressa di qualsiasi devoluzione al giudizio arbitrale.

ART. 35 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso spettante alla ditta aggiudicataria sarà liquidato e pagato secondo le seguenti modalità:

- 20% del compenso al 31 luglio 2023.
- 30% del compenso al 31 agosto 2023.
- 20% del compenso al 31 luglio 2024.
- 30% del compenso al 31 agosto 2024.

Tutte le quote saranno liquidate su presentazione di regolare fattura. Le relative fatture devono essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico da inviare a:

COMUNE DI CAORLE, Via Roma, 26 - 30021 Caorle (VE)
Codice Univoco: UFVKFV C.F. / P.IVA: 00321280273

Le fatture devono altresì indicare:

- il CIG (Codice Identificativo di Gara);
- il numero della Determinazione dirigenziale di affidamento;
- ogni dato utile e necessario per la descrizione del servizio.

Il Comune è tenuto a liquidare il corrispettivo alla Ditta aggiudicataria entro termini di legge dalla presentazione della fattura elettronica e della documentazione richiesta. Con tale corrispettivo la ditta si intende compensata di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per i servizi di cui trattasi e/o conseguenti ai servizi medesimi, senza diritto ad altri o maggiori compensi o indennizzi di sorta, in tutto essendo soddisfatto dal Comune con il corrispettivo convenuto.

La liquidazione della fattura elettronica è subordinata all'attestazione da parte dell'Ente dell'avvenuta regolare esecuzione del servizio, ivi incluso il riscontro della regolarità di tutta la documentazione richiesta dal foglio condizioni e previa verifica della regolarità e validità del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e di eventuali inadempimenti (cartelle insolute) a carico del beneficiario a norma del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/1/2008, se dovuta (pagamento di un importo superiore a 10.000,00 euro). Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti obbligati all'applicazione della norma, il Codice Identificativo di Gara (CIG), attribuito dall'Autorità, su richiesta della stazione appaltante che, per la gara in oggetto, è riportato nella prima pagina del presente foglio.

Si fa, pertanto, richiamo, ponendo all'attenzione, alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, ed a quanto indicato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture nella Determinazione n. 8 del 18/11/2010 e n. 10 del 22/12/2010.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano state accertate irregolarità o contestati eventuali addebiti alla Ditta. In tal caso, la liquidazione verrà disposta successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'Ente, dopo aver acquisito le controdeduzioni della Ditta.

Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti in seguito a contestazione, i termini di pagamento rimangono sospesi fino alla risoluzione della controversia e l'Affidataria non potrà opporre eccezione all'Amministrazione Comunale, né avrà titolo a risarcimento di danno né alcuna altra pretesa.

ART. 36 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati degli utenti del Centro Estivo Ricreativo e dei loro familiari sono individuati come dati "personali" ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016 (GDPR) e sono pertanto soggetti alla disciplina di tutela definita dalla stessa legge.



CITTÀ DI CAORLE

www.comune.caorle.ve.it

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

L'Amministrazione Comunale conferisce all'Affidataria i dati personali degli utenti nel rispetto dei seguenti criteri operativi:

- la comunicazione e lo scambio dei dati avverrà unicamente in relazione allo sviluppo delle attività inerenti i Servizi che rientrano tra le finalità istituzionali dell'Ente Locale;
- i dati comunicati all'Affidataria saranno resi in forma non eccedente rispetto all'utilizzo che di essi deve essere fatto.

I dati comunicati dall'Amministrazione Comunale all'Affidataria o da questa direttamente acquisiti non potranno essere copiati e dovranno essere restituiti o conferiti all'Amministrazione Comunale stessa al compimento dei Servizi.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali degli utenti dei Servizi, l'Affidataria adotterà le misure organizzative e procedurali, sia a rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi. E' fatto divieto all'Affidataria di diffondere i dati personali gestiti in relazione ai Servizi affidati e di comunicarli ad altri soggetti pubblici e/o privati, fatte salve le eccezioni di legge.

L'Affidataria dovrà rendere noto, entro 15 giorni dalla stipulazione del contratto, o dall'inizio del Servizio, il Titolare e il Responsabile del trattamento dei dati relativi agli utenti dei Servizi affidati, in particolare imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

ART. 37 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione e dopo aver proceduto alle conseguenti verifiche, procede alla stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 38 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il dott. Guglielmo Bello in qualità di Dirigente del Settore Servizi alla Persona.

ART. 39 - ALLEGATI

Il presente capitolato speciale d'appalto è integrato dai seguenti allegati:

- Sub A) Planimetrie scuole Morvillo-Falcone e Palladio;
- Sub B) DUVRI;
- Sub C) Patto di Integrità;

ART. 40 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente foglio, s'intendono richiamate ed applicabili tutte le disposizioni di legge che disciplinano la materia, nonché le norme di leggi, regolamenti comunali etc. emanati attinenti alla gara.

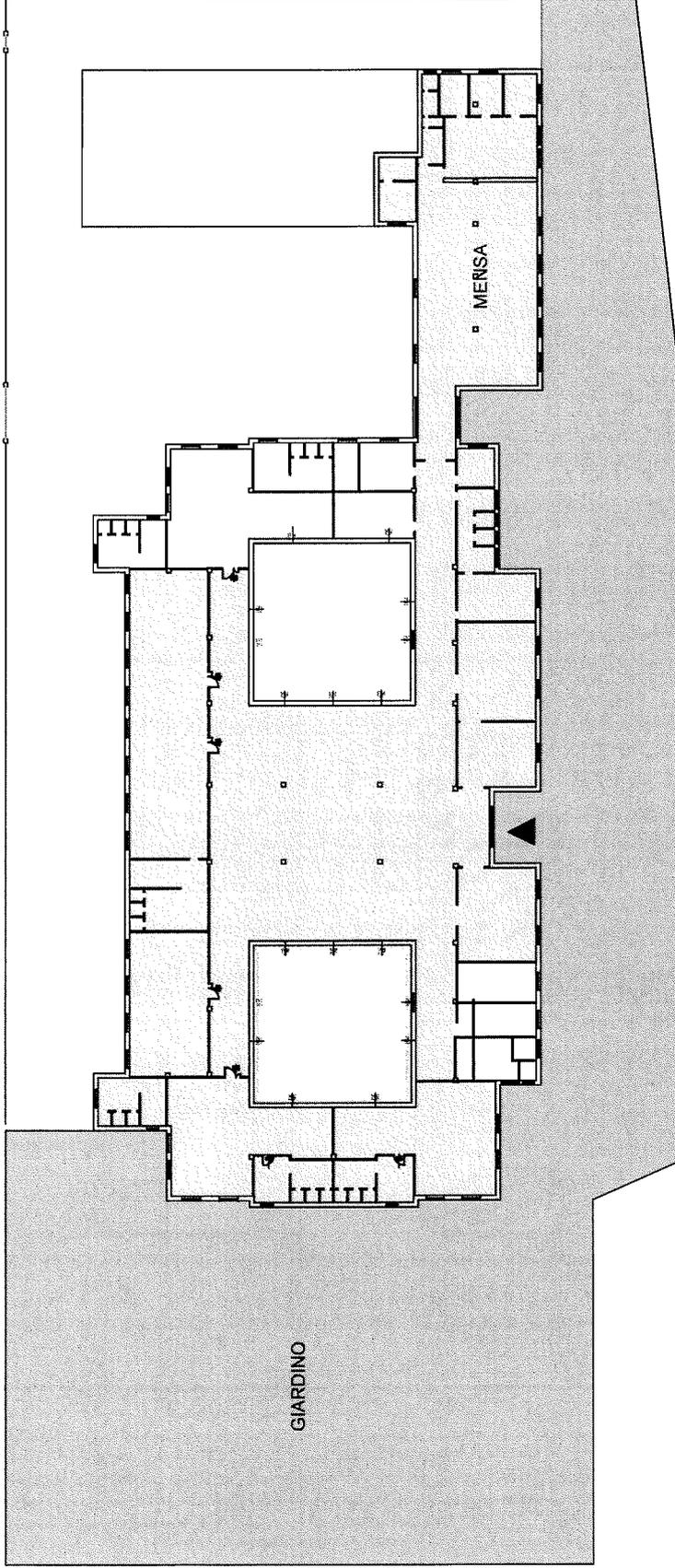
Caorle, 04.04.2023

firmato digitalmente

IL DIRETTORE DI ESECUZIONE
Dott. Guglielmo Bello

Letto, approvato in tutte le sue parti e sottoscritto

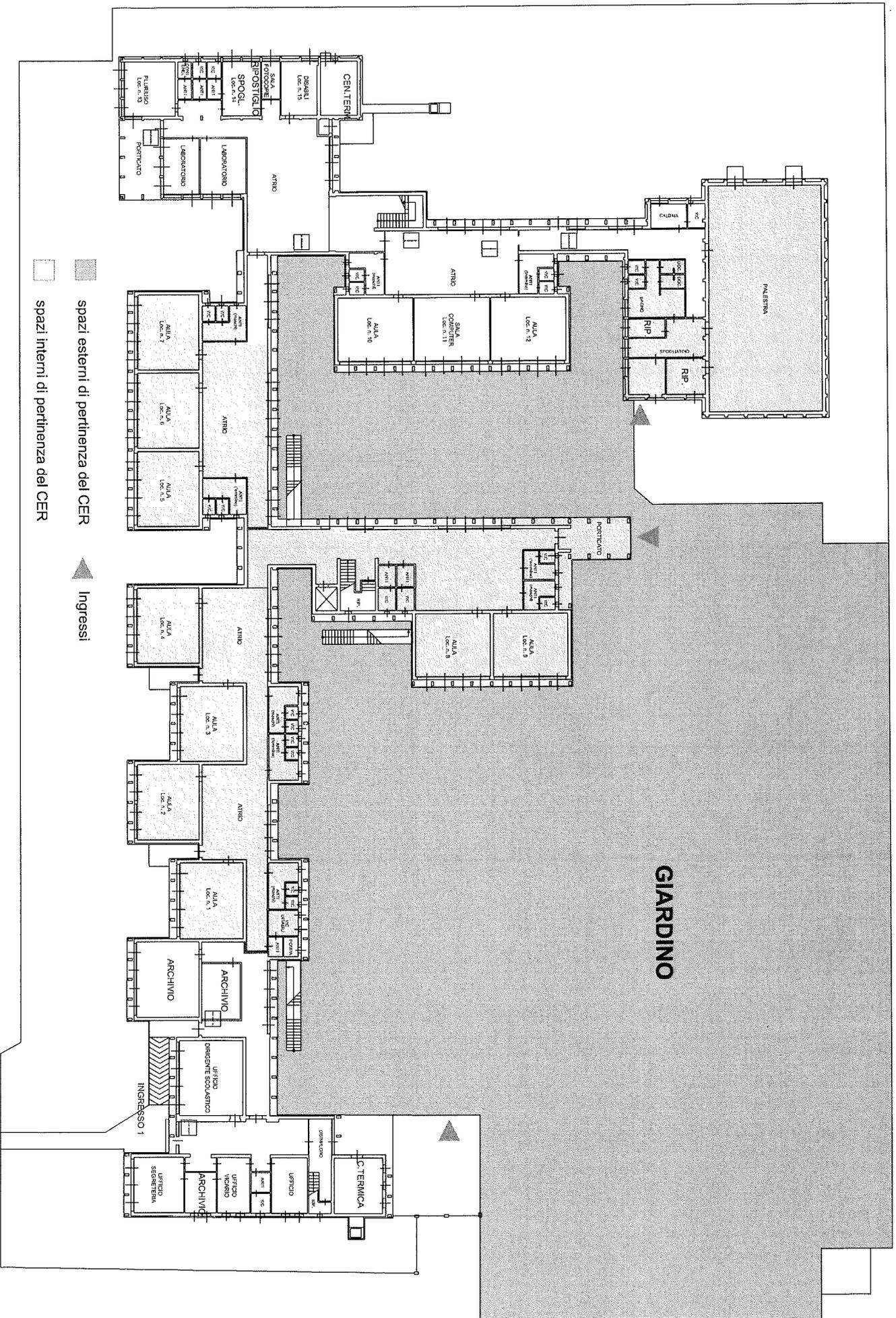
FIRMA PER ACCETTAZIONE
(nome cognome)
(qualifica)



- SPAZI ESTERNI DI PERTINENZA DEL CER
- SPAZI INTERNI DI PERTINENZA DEL CER
- ▲ INGRESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA MORVILLO FALCONE
SCALA 1:500

FACCIATA PRIVA DI
SCRITTURAZIONE



SCUOLA PALLADIO SCALA 1:500

FACCIATA PRIVA DI
SCRITTURAZIONE

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI E INTERFERENZE (DUVRI)
CONTENENTE INDICAZIONI INERENTI LA SICUREZZA**

(ai sensi dell'art. 26 d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

ALLEGATO SUB-B

**Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di
gestione e organizzazione del Centro Estivo Ricreativo del
Comune di Caorle.**

Biennio 2023 – 2024. CIG 97336405D4.

**Committente:
COMUNE DI CAORLE**

Ditta appaltatrice:

**SERVIZIO ASSEGNATO:

SERVIZIO DI ATTIVITÀ
CENTRO ESTIVO RICREATIVO PER MINORI
BIENNIO 2023 – 2024**

DEFINIZIONI

Ai fini della seguente documentazione si riportano sommariamente le principali definizioni:

Committente o Stazione appaltante o Appaltante: Ente o Azienda o persona fisica per cui il servizio viene svolto.

Appalto: è il contratto con cui una parte (appaltatore) assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligo di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) un servizio verso un corrispettivo in denaro.

Appaltatore: Azienda o Impresa incaricata di svolgere il servizio.

Sub appaltatore: Azienda incaricata dall'Appaltatore per l'esecuzione di parte del servizio.

Sub appalto: contratto fra appaltatore e altra azienda da lui diretta e remunerata per l'esecuzione di un'opera o di parte di essa. Contratto d'opera (art. 2222 C. Civile): quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo (art. 1351) un servizio con lavoro prevalentemente proprio senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente.

Articolo 26 - D.Lvo. 81/08 e s.m.i.

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo: ⁽⁷⁷⁾

- a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;⁽⁷⁸⁾
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. ⁽⁷⁹⁾

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI. ⁽⁸⁰⁾

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da

interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali. ⁽⁸⁰⁾

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. ⁽⁸¹⁾

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. ⁽⁷⁶⁾

7. Per quanto non diversamente disposto dal *decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*, come da ultimo modificato dall'*articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123*, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

⁽⁷⁶⁾ Nel presente provvedimento le parole «Ministero del lavoro e della previdenza sociale» e «Ministero della salute» sono state sostituite dalle parole «Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali», e le parole «Ministro del lavoro e della previdenza sociale» e «Ministro della salute» sono state sostituite dalle parole «Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali», ai sensi di quanto disposto dall'*art. 1, comma 1, lett. a)*, D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106.

⁽⁷⁷⁾ Alinea così modificato dall'*art. 16, comma 1, lett. a)*, D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106.

⁽⁷⁸⁾ Lettera così modificata dall'*art. 16, comma 1, lett. b)*, D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106.

⁽⁷⁹⁾ Comma così modificato dall'*art. 16, comma 2, lett. a) e b)*, D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106.

⁽⁸⁰⁾ Comma inserito dall'*art. 16, comma 3*, D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106.

⁽⁸¹⁾ Comma così modificato dall'*art. 16, comma 4*, D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106.

COMMITTENTE

NATURA DEL SERVIZIO	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN SERVIZIO DI ATTIVITÀ ESTIVE RICREATIVE PER BAMBINI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DAL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO ALLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (INDICATIVAMENTE MESI DI LUGLIO E DI AGOSTO)
SEDE DEL SERVIZIO	COMUNE DI CAORLE
LOCALI DOVE DEVONO ESSERE SVOLTI I SERVIZI	<ul style="list-style-type: none">▪ SCUOLA "MORVILLO – FALCONE" VIA DELL'ASTESE, 10 - CAORLE (VE)▪ SCUOLA "A. PALLADIO" VIALE BUONARROTI, 6 – CAORLE (VE)
LOCALE IN CUI VIENE EFFETTUATA LA REGISTRAZIONE PREVENTIVA ALL'ACCESSO	n.a. (non applicabile)
REFERENTE DEL COMMITTENTE	DOTT. Guglielmo Bello - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
R.S.P.P. DEL COMMITTENTE	DOTT. Donadello Stefano
DATA PRESUNTA INIZIO SERVIZIO	5.07.2023
DURATA PRESUNTA DEL SERVIZIO	ATTIVITÀ ESTIVE 2023-2024
NUMERI PER COMUNICARE EMERGENZE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE E COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA	SERVIZIO DI GESTIONE EMERGENZE E INTERVENTI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO A CARICO DELL'APPALTATORE AVVALENDOSI DELLE DOTAZIONI ANTINCENDIO PRESENTI NELLA SCUOLA MENTRE SONO A CARICO DELL'APPALTATORE LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA, L'INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI PER LA GESTIONE DEL PRONTO SOCCORSO, DELL'ANTINCENDIO E DELL'EVACUAZIONE NONCHÉ L'APPONTAMENTO DELLE CASSETTE DI MEDICAZIONE IN MISURA TALE DA GARANTIRE UNA FORNITURA ADEGUATA PER TUTTA LA DURATA DEL SERVIZIO E PER TUTTE LE SEDI.

DATI GENERALI APPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
REFERENTE PER IL SERVIZIO	
R.S.P.P. dell'appaltatore	
Nominativi degli addetti adibiti al Pronto Soccorso operanti in via continuativa presso ciascuna delle tre sedi delle attività	
Nominativi degli addetti adibiti alla Prevenzione Incendi ed evacuazione operanti in via continuativa presso ciascuna delle tre sedi delle attività	
Nominativi dei dipendenti che operano nelle attività estive sanmauresi e relativo numero di matricola (o equipollente)	
Indirizzo e-mail	
Recapito telefonico	

EVIDENZIAMENTO DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO

Art. 26 d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

La stima è di tipo analitico, con indicazione a voce, i prezzi sono riferiti ad analisi costi desunte da indagini di mercato.

ONERI

Sulla base della nostra esperienza e dei dati reperibili sulle normali fonti di aggiornamento i costi medi della sicurezza in appalto, sono stimabili in un valore medio corrispondente al 2% del totale dell'importo dell'appalto. I costi della sicurezza vengono calcolati valutando l'impatto economico dei seguenti parametri.

a	costo annuale sorveglianza sanitaria (visite mediche di assunzione e periodiche e relativi esami di secondo livello; costo del medico competente per l'effettuazione dei sopralluoghi, sintesi statistica anonima degli esiti delle visite, partecipazione alla riunione annuale)
b	costo annuale Servizio di prevenzione e protezione: costo dell'Rspp esterno o interno (costo giornaliero x n° giornate dedicate), Aspp (costo giornaliero x n° giornate dedicate)
c	consulenze esterne: costo annuale di eventuali consulenti esterni
d	costo annuale per la formazione degli addetti primo soccorso e gestione delle emergenze
e	costo annuale per l'addestramento dei lavoratori neo-assunti (n° giornate di affiancamento x n° assunti)
f	costo annuale formazione periodica dipendenti (costo docenti esterni + costo orario lavoratore x n° ore erogate)
g	costo annuale eventuale implementazione gestione sicurezza e salute (SGSL o 18001)
h	costo annuale D.P.I. per consumo D.P.I. specifici per l'appalto in oggetto
i	altri costi

Il totale dei costi sopraelencati va suddiviso per il totale dipendenti e per il totale giornate lavorative annue in modo da individuare il costo giornaliero per singolo dipendente.

Tale costo, moltiplicato per il numero di dipendenti e giornate lavorative previste dall'appalto in oggetto, costituirà il costo della sicurezza dell'appalto.

I costi dichiarati dall'Azienda in sede di gara sono quelli elencati nel Modello presentato unitamente all'offerta, che si riporta integralmente:

DICHIARAZIONE RELATIVA AI COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO DERIVANTI DA RISCHI INTERFERENZIALI

OGGETTO	COSTO UNITARIO (€uro)	QUANTITÀ	COSTO COMPLESSIVO (€uro)	NOTE
Dispositivi di Protezione Individuale – D.P.I.				
Dispositivi di protezione collettivi				
Formazione specifica per la sicurezza				
Formazione generale e professionale, sorveglianza sanitaria, consulenze tecniche e gestionali per la sicurezza sul lavoro				
Altro (specificare)				

La tipologia, la quantità e le disposizioni per l'impiego dei dispositivi individuali di protezione saranno indicate dal soggetto esecutore del servizio prima dell'avvio del servizio stesso.

PREMESSA: PRINCIPI GENERALI

Nel Comune è presente il Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): dott. Donadello Stefano.

Le prestazioni oggetto dell'appalto verranno svolte nei locali messi a disposizione delle scuole dell'infanzia e primarie facenti capo alla Direzione Didattica.

Per problematiche urgenti inerenti la sicurezza, gestionali tecniche e di manutenzione contattare a cascata:

- L'Ufficio Segreteria Settore Servizi alla Persona: telefono 0421 219309
- L'Ufficio tecnico: telefono: 0421 219223 - 0421 219226
- Polizia locale: telefono 0421 2192311.

Qualora l'Appaltatore svolga attività comportanti rischi che esulino dalla normale gestione dei servizi oggetto di appalto e non siano ricomprese e previste nel presente documento, queste dovranno obbligatoriamente essere oggetto di coordinamento con i Servizi comunali competenti e dovranno essere preventivamente autorizzate dal responsabile RSPP del committente contattabile per il tramite dell'ufficio Segreteria Settore Servizi alla Persona.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'organizzazione del servizio interno, prendendo visione fra l'altro delle dotazioni antincendio installate nei locali nonché dei piani di evacuazione. Nelle pagine seguenti sono illustrati i principali rischi presenti nei locali in cui verrà svolta l'attività in appalto.

Sono inoltre indicati i comportamenti da adottare al fine di evitare i danni conseguenti ai rischi citati, le misure di sicurezza per il governo e/o l'eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze.

IL SERVIZIO SARÀ CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE AL PERSONALE PREVIAMENTE INDIVIDUATO E COMUNICATO ALLA STAZIONE APPALTANTE E DOTATO DI APPOSITO TESSERA DI RICONOSCIMENTO - CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITÀ DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. OLTRE CHE DELLA DATA DI ASSUNZIONE E, IN CASO DI SUBAPPALTO, LA RELATIVA AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 5 L. 136/2010 E S.M.I..

IL NOMINATIVO DEL DIPENDENTE DEVE ESSERE INSERITO NELLA COPIA, SE PREVISTA, DEL LIBRO UNICO, O ALTRA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL RAPPORTO DI LAVORO VIGENTE (LA DOCUMENTAZIONE DOVRÀ ESSERE CONSERVATA PRESSO LA DITTA E PRESENTATA A SEMPLICE RICHIESTA DELLA STAZIONE APPALTANTE).

L'ACCESSO È CONSENTITO, COMUNQUE, ESCLUSIVAMENTE CON L'AUTORIZZAZIONE DEL RSPP O DEL REFERENTE DEL COMMITTENTE (UFFICIO SEGRETERIA SERVIZI ALLA PERSONA).

SARÀ CURA DELL'APPALTATORE INVIARE GLI AGGIORNAMENTI DEL PERSONALE INDIVIDUATO AL REFERENTE DEL COMMITTENTE (UFFICIO SEGRETERIA SERVIZI ALLA PERSONA) CHE LO TERRÀ A DISPOSIZIONE DEL RSPP, FERMO RESTANTE IL DIVIETO DI ACCESSO AL PERSONALE NON INSERITO NEGLI ELENCHI COMUNICATI ALLA STAZIONE APPALTANTE, SECONDO QUANTO PRECEDENTEMENTE INDICATO.

Nel caso fosse necessario, eventuali aree di deposito delle attrezzature e dei materiali dovrà essere individuata con il referente del Committente (ufficio Segreteria Servizi Alla Persona) o l'RSPP.

DATA LA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO, SI RAMMENTA CHE SONO ASSOLUTAMENTE VIETATI TUTTI GLI INTERVENTI SULLE MACCHINE, GLI IMPIANTI ALIMENTATI DA GAS, ACQUA ARIA COMPRESSA ECC.
EVENTUALI DEROGHE DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATE DAL REFERENTE DEL COMMITTENTE (UFFICIO SEGRETERIA SERVIZI ALLA PERSONA) O DAL RSPP.

E' FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE ACCEDA NEI LOCALI DELLE SCUOLE IN OGGETTO, DI OSSERVARE LA SEGNALETICA DI SICUREZZA E SALUTE IMI PRESENTE, ATTENENDOSI SCRUPolosAMENTE A QUANTO PRESCRITTO; È INOLTRE FATTO DIVIETO A CHIUNQUE ACCEDA NEI LOCALI DELLE SCUOLE IN OGGETTO DI OPERARE IN AREE DIFFERENTI DA QUELLE OGGETTO DELL'APPALTO SENZA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE, CHE PUÒ ESSERE CONCESSA ESCLUSIVAMENTE DAL PERSONALE SOPRA INDICATO.

REGOLE GENERALI

RISCHIO INCENDIO/FORMAZIONE ATMOSFERE ESPLOSIVE:

all'interno dei locali delle scuole in oggetto **È VIETATO**:

- Fumare in tutti i locali chiusi e/o di pertinenza delle scuole in oggetto;
- Avvicinare fonti di calore ai materiali infiammabili e viceversa;
- Usare apparecchiature a fiamma libera, effettuare operazioni che possono dare luogo a sorgenti di innesco;
- Usare attrezzature elettriche non costruite secondo precise norme tecniche o in cattivo stato di manutenzione (ad esempio fili o pressacavi danneggiati o ecc);
- Depositare qualsiasi materiale davanti ad estintori portatili, ad impianti fissi antincendio (idranti ecc), vie di esodo ed uscite di emergenza.

RISCHIO ELETTRICO

all'interno dei locali delle scuole in oggetto **È VIETATO**:

- aprire armadi elettrici, carter delle apparecchiature, effettuare interventi di qualsiasi genere, senza autorizzazione da parte del responsabile;
- attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver informato il referente del committente (ufficio Segreteria Servizi Alla Persona) o il RSPP ed averne ricevuto l'autorizzazione;
- prolunghie e cavi devono essere posati in modo da evitare deterioramenti per schiacciamento e taglio/inciampi (ad esempio fissati al suolo, o evitando l'attraversamento di aree di passaggio, segnalati ecc.);
- svolgere interventi sugli impianti elettrici o macchinari alimentati elettricamente.

RISCHIO DI ESPOSIZIONE AL RUMORE

L'uso di strumenti musicali, amplificatori e megafoni, apparecchi riproduttori di musica o altre attrezzature meccaniche rumorose all'interno dei locali può interferire con il livello sonoro normalmente presente, concorrendo all'innalzamento di quest'ultimo. In caso di attività che rientrino in questa eventualità l'appaltatore dovrà adottare tutte le precauzioni e provvedimenti atti a limitare tali rischi.

RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI MACCHINE-IMPIANTI-ATTREZZATURE

Il personale dell'appaltatore è tenuto ad **UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PROPRIE ATTREZZATURE CORRISPONDENTI ALLE NORME DI SICUREZZA APPLICABILI.**

È VIETATO: utilizzare attrezzature che a causa di una carente manutenzione, disperdano sostanze sul suolo o in atmosfera peggiorando la qualità dell'aria o possano causare rischio di folgorazione/incendio.

RESTA INTESO CHE QUANTO ELENCATO NELLE SCHEDE SUCCESSIVE NON COMPRENDE I RISCHI SPECIFICI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'APPALTATORE PER I QUALI SI RITIENE CHE GLI OPERATORI INCARICATI POSSIEDANO ADEGUATA CONOSCENZA, GARANTITA DAL PROPRIO DATORE DI LAVORO.

E' onere degli operatori addetti ai servizi affidati in appalto la conoscenza dei "rischi specifici propri delle attività delle imprese appaltatrici" per i quali non si applicano le disposizioni del comma 3.4 dell'art 26 del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. (elaborazione delDUVRI).

AGENTI CHIMICI PERICOLOSI

All'interno dei locali delle scuole in oggetto **È VIETATO**:

- l'impiego di qualsiasi agente chimico pericoloso (quali ad esempio materiali di pulizia, materiale impiegato per scenografie, etc.) senza preventiva autorizzazione da parte del Committente (ufficio Segreteria Servizi Alla Persona) o del RSPP. La medesima è subordinata all'invio preliminare delle schede di sicurezza delle sostanze/preparati pericolosi che l'appaltatore intendesse utilizzare e dalla loro approvazione da parte dell'RSPP. Le sostanze/preparati utilizzati dovranno essere sempre dichiarati nell'apposita scheda di individuazione delle fonti di rischio. Qualora autorizzati, dovranno essere utilizzati e depositati in recipienti idonei originali ed etichettati, dovranno essere conservati sempre chiusi e lontano da fonti di calore.
- è vietato:
 - l'utilizzo di contenitori di agenti chimici anonimi o non originali (contenenti quindi prodotti differenti da quelli indicati nel contenitore);
 - l'utilizzo di agenti chimici infiammabili senza preventiva autorizzazione del RSPP;
 - l'abbandono di contenitori di agenti chimici senza sorveglianza diretta e continua.
- Tutti i contenitori di agenti chimici devono essere chiusi dopo l'utilizzo.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Attenzione: prima di iniziare qualunque attività all'interno delle scuole prendere atto delle vie di fuga e delle uscite di emergenza. Le planimetrie sono esposte nei locali di lavoro e/o corridoi ecc.

La predisposizione del piano di emergenza e l'individuazione dei lavoratori per la gestione del pronto soccorso, dell'antincendio e dell'evacuazione sono a carico dell'appaltatore.

In caso di dubbi interpellare il referente del Committente (ufficio Segreteria Servizi Alla Persona) o l'RSPP.

SI RAMMENTA CHE CHIUNQUE RILEVI UNA SITUAZIONE DI PERICOLO QUALE, AD ESEMPIO, LA PRESENZA DI FUMO, DI INCENDIO, SPANDIMENTO DI MATERIALI PERICOLOSI, FUGHE DI GAS O ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO, DEVE IMMEDIATAMENTE SEGNALARE L'EMERGENZA AL PIÙ VICINO DEGLI ADDETTI GESTIONE EMERGENZE.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA IN ALL'INTERNO DEI LOCALI DELLE SCUOLE IN OGGETTO

L'emergenza viene segnalata dal segnale di allarme acustico emesso dall'impianto di rilevazione e allarme presente nei locali, oppure verbalmente da parte degli Addetti Emergenze.

Il personale presente dell'impresa appaltatrice deve:

- mantenere la calma onde non generare situazioni di panico
- interrompere immediatamente il proprio lavoro mettendo immediatamente in sicurezza la propria attrezzatura (in caso di sostanze chimiche richiudere i contenitori ecc.) non depositandola in modo da ostruire vie di fuga (che in particolare non devono essere attraversate da cavi) o da rendere inaccessibili le attrezzature antincendio o le uscite di sicurezza
- mettere prontamente in sicurezza tutti gli utenti dei servizi
- non rifugiarsi nei servizi, spogliatoi ecc.
- non intralciare con la propria opera l'intervento della squadra di emergenza o di soccorso
- seguire per l'evacuazione i percorsi indicati dall'apposita segnaletica di sicurezza che indicano il percorso più breve verso l'esterno e seguire le eventuali disposizioni impartite dalla squadra di emergenza
- recarsi al punto di raccolta situato all'esterno della scuola, senza perdere tempo per raccogliere effetti personali/attrezzature, percorrendo celermente le vie d'esodo, in modo ordinato, senza correre o generare interferenze con il flusso d'esodo
- rimanere al punto di raccolta fino a nuove disposizioni impartite dalla squadra di emergenza e/o soccorso.
- non mettere mai in pericolo la propria sicurezza e quella dei bambini utenti dei servizi estivi.
- E' VIETATO L'USO DI ASCENSORI IN CASO DI EMERGENZA.

Ai sensi dell'art. 28/29 **D. LVO. 81/08** e s.m.i. è stato elaborato un documento di valutazione dei rischi: tale documento è consultabile, per la parte di competenza, presso i locali delle scuole e presso le scuole sedi del servizio, da parte del Vs. addetto alla sicurezza incaricato di curare i rapporti con l'Ente.

È VIETATO QUINDI INTRAPRENDERE QUALSIASI NUOVA ATTIVITÀ NON INCLUSA NEL DUVRI ALLEGATO AL CONTRATTO SENZA AVER REDATTO PREVENTIVAMENTE UNA NUOVA SCHEDA ED AVER SOTTOSCRITTO IL NUOVO DUVRI.

NEL CASO DI SUB-APPALTI (REGOLARMENTE AUTORIZZATI SECONDO LE PROCEDURE PREVISTE). GLI OBBLIGHI IN CARICO ALL'APPALTATORE SONO DA INTENDERSI VIGENTI ANCHE PER LE AZIENDE SUBAPPALTATRICI IL CUI COORDINAMENTO È A CURA DELL'APPALTATORE.

RISCHI PER LA SICUREZZA E SALUTE PRESENTI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARI DEL COMUNE DI CAORLE

In riferimento ad una eventuale situazione epidemiologica **Sars-Covid 19** si rimanda la valutazione di tutte le misure da adottare nei confronti dei bambini ospiti del centro estivo che delle persone che li accompagnano (genitori, tutori, accompagnatori), nonché del personale di servizio, al momento dell'effettivo inizio del servizio in relazione alle disposizioni normative statali e regionali vigenti in quel momento.

LOCALI ADIBITI AL SERVIZIO DI ATTIVITÀ DI CENTRO ESTIVO RICREATIVO

TUTTI I LOCALI, COMPRESSE AREE COMUNI INTERNE ED ESTERNE, SERVIZI IGIENICI

COMUNE DI CAORLE

Individuazione delle fonti di rischio PRESENTI NEI LOCALI IN CUI SONO SVOLTE LE ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE e delle misure generali necessarie al loro contenimento ed alla eliminazione /contenimento di rischi residui

Descrizione per OGNI LOCALE in cui vengono effettuate le attività date in appalto (REDATA A CURA DEL COMUNE DI CAORLE, SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE)

SCHEDA n°	TUTTI I LOCALI, COMPRESE AREE COMUNI INTERNE ED ESTERNE, LOCALI, SERVIZI IGIENICI.
<p>RISCHI POTENZIALI PRESENTI NEI LOCALI DEL COMMITTENTE IN CUI VENGONO EFFETTUATE LE ATTIVITÀ AFFIDATE IN APPALTO</p>	<p style="text-align: center;">Agenti fisici</p> <p><input type="checkbox"/> Rumore: <input checked="" type="checkbox"/> lex,8h dB(A) <80, <input type="checkbox"/> lex,8h dB(A) compreso tra 80-85, lex,8h dB(A) >85-90, <input type="checkbox"/> lex,8h dB(A) >87 e p peak=200Pa(140 dB(C) vibrazioni trasmesse al corpo intero: valore limite >1.15 m/s²; <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> valore di azione giornaliero >0.5 m/s² radiazioni non ionizzanti: radiazioni ionizzanti radiazioni ultraviolette/infrarosse Stress termico <input type="checkbox"/> alte temperature <input type="checkbox"/> basse temperature</p> <p style="text-align: center;">Fonti di infortunio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ inciampo / caduta per presenza di ostacoli a pavimento/irregolarità: gradini e discontinuità, eventuali cavi per collegamenti di servizio per operazioni straordinarie, ... ▪ inciampo / caduta per pavimenti sdruciolevoli per presenza di liquidi ecc: liquidi di lavaggio pavimenti ▪ caduta dall'alto: rischio di caduta in caso di pulizie comportanti l'utilizzo di scale ▪ pericolo di cesoiamento / afferramento / schiacciamento.... da organi meccanici in movimento: ▪ <input type="checkbox"/> mezzi in movimento con pericolo di urto, investimento, schiacciamento ▪ rischi di incendio/presenza di miscele esplosive con conseguente divieto di uso di attrezzature provocanti scintille/fiamme, telefonini ecc. ▪ proiezione di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> schegge <input type="checkbox"/> materiali solidi ustionanti <input type="checkbox"/> liquidi/vapori ustionanti <input type="checkbox"/> liquidi/gas in pressione ▪ presenza di superfici ustionanti/materiali fusi: rischi da ustioni per contatto con alimenti caldi, attrezzature atte alla conservazione delle temperature dei cibi caldi ▪ elettrocuzione: presenza di apparecchiature elettriche ▪ caduta di corpi dall'alto ▪ caduta di gravi stoccati o impilati con pericolo di schiacciamento ▪ urto contro superfici acuminata con pericolo di ferita lacero contusa ▪ urto contro porte in apertura ▪ interventi non autorizzati ▪ trasporto utenti in gita <p style="text-align: center;">Agenti chimici:</p> <p>gas/vapori, polveri disperse nell'ambiente di lavoro: rischio di esposizione ad agenti cancerogeni / mutageni: rischio di esposizione a polveri di legni duri cancerogeni, rischio di esposizione ad agenti chimici pericolosi per la gestazione: rischio di esposizione ad amianto presente nelle strutture</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Altro: impiego detersivi, detergenti e sanificanti forniti dall'Appaltatore Servizio Pulizie esposizione ad agenti chimici con possibili reazioni da sensibilizzazione (rischio specifico dell'Appaltatore) per il servizio Pulizie <p style="text-align: center;">Agenti biologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rischio da esposizione ad agenti biologici da contaminazione antropica generale, per contatto ingestione ed inalazione: presenza di utenti dei Servizi <input type="checkbox"/> contatto <input type="checkbox"/> inoculazione: <input type="checkbox"/> rischio di puntura/morso <input type="checkbox"/> altri rischi
MISURE DI SICUREZZA PREVISTE PER IL CONTENIMENTO E L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI INDIVIDUATI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ PRESTARE ATTENZIONE AI CARTELLI SEGNALATORI PRESENTI COMPRESI QUELLI DI PULIZIA IN CORSO; ▪ PRESTARE CURA NELL'APERTURA DELLE PORTE CHE SI APRONO SUL CORRIDOIO PER EVITARE DI URTARE ALTRE PERSONE; ▪ UTILIZZO DI SCALE STABILI E FORMAZIONE ADEGUATA AL PROPRIO PERSONALE SUL CORRETTO UTILIZZO DELLE STESSE; ▪ PRIMA DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA ACCERTARSI CHE LE ATTREZZATURE NON SIANO IN FUNZIONE, LASCIANDO TRASCORRERE IL TEMPO NECESSARIO AL LORO RAFFREDDAMENTO NEL CASO DI POSSIBILI SUPERFICI CALDE (AD ES. LINEA SELF-SERVICE) NONCHÉ OPERARE ESCLUSIVAMENTE SU ATTREZZATURE NON ALIMENTATE; ▪ DEPOSITO SEPARATO DELLA COLTELLERIA ED ALTRE ATTREZZATURE TAGLIENTI ED APPUNTITE; ▪ IMPIEGO DPI PER LA CUTE, CALZATURE DI PROTEZIONE SE RITENUTE NECESSARIE IN CONSIDERAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO ADOTTATA; ▪ FORNITURA DELLE SCHEDE DEI DATI DI SICUREZZA DEI PRODOTTI IMPIEGATI AGLI ADDETTI AL SERVIZIO E RELATIVO AGGIORNAMENTO; ▪ ADOTTARE E RISPETTARE TUTTE LE NORME PREVISTE PER LA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI ▪ ADOTTARE E RISPETTARE TUTTE LE NORME PREVISTE PER LA CIRCOLAZIONE SU STRADA ▪ DIVIETO DI COMPIERE OPERAZIONI NON ESPRESSAMENTE PREVISTE NEL CONTRATTO DI FORNITURA DEI SERVIZI, ED IN SPECIAL MODO DI INTERVENIRE, MODIFICARE, RIMUOVERE DOTAZIONI E DISPOSITIVI DI SICUREZZA; ▪ OBBLIGO DI SEGNALARE QUALSIASI MALFUNZIONAMENTO O ANOMALIA VERIFICATA O PRESUNTA
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI che devono essere utilizzati da personale dell'appaltatore qualora permanga nel locale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ IMPIEGO DPI PER LA CUTE ▪ IMPIEGO DI CALZATURE CON PROTEZIONE SE RITENUTE NECESSARIE IN CONSIDERAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO ADOTTATA
Modalità di segnalazione delle emergenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ tipo di segnale: mediante allarme emesso da impianto fisso comandato dall'impianto rilevazione incendi o dai pulsanti in cassetina con vetro frangibile, oppure a voce da Addetto Emergenze ▪ comportamenti da adottare: allontanarsi dai locali e recarsi al punto di raccolta; seguire le indicazioni della segnaletica e delle planimetrie di evacuazione
Servizi igienico assistenziali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presso il committente
Spogliatoi	n.a.

Oggetto: informazione sui rischi e sulle misure di prevenzione da adottare

Individuazione delle fonti di rischio correlate ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE e delle misure necessarie alla loro eliminazione o contenimento

Descrizione per ogni **FASE OPERATIVA (A CURA DELL'APPALTATORE/SUBAPPALTATORI)**

<p>SCHEDA n° 1</p>	<p>FASE:</p>
<p>ATTIVITA' EFFETTUATA</p>	
<p>MACCHINARI E ATTREZZATURE UTILIZZATE</p>	
<p>AGENTI CHIMICI UTILIZZATI</p>	
<p>RISCHI INDIVIDUATI</p>	<p><u>agenti fisici.</u></p> <p>Rumore: <input type="checkbox"/> lex,8h dB(A) <80, <input type="checkbox"/> lex,8h dB(A) compreso tra 80-85, <input type="checkbox"/> lex,8h dB(A) >85-90, <input type="checkbox"/> lex,8h dB(A) >87 e p peak=200Pa(140 dB(C))</p> <p>vibrazioni trasmesse al corpo intero: <input type="checkbox"/> valore limite >1.15 m/s²; <input type="checkbox"/> valore di azione giornaliero >0.5 m/s²</p> <p><input type="checkbox"/> radiazioni non ionizzanti: <i>specificare livelli di esposizione:</i></p> <p><input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti</p> <p><input type="checkbox"/> radiazioni ultraviolette/infrarosse</p> <p><input type="checkbox"/> Stress termico <input type="checkbox"/> alte temperature <input type="checkbox"/> basse temperature</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p>
<p>RISCHI INDIVIDUATI</p>	<p><u>fonti di infortunio.</u></p> <p><input type="checkbox"/> inciampo / caduta per presenza di ostacoli a pavimento/irregolarità: <i>specificare attrezzature di lavoro, carrelli, secchi, contenitori ecc</i></p> <p><input type="checkbox"/> inciampo / caduta per pavimenti sdrucciolevoli per presenza di liquidi ecc.. <i>Specificare:</i></p> <p><input type="checkbox"/> caduta dall'alto da soppalchi passerelle, impianti, opere provvisorie anche per cedimento dei pavimenti/coperture ecc.. <i>specificare:</i></p> <p><input type="checkbox"/> pericolo di cesoiamento / afferramento / schiacciamento da organi meccanici in movimento <i>specificare:</i></p> <p><input type="checkbox"/> mezzi in movimento con pericolo di urto, investimento, schiacciamento <i>Specificare:</i></p> <p><input type="checkbox"/> rischi di incendio/presenza di miscele esplosive con conseguente divieto di uso di attrezzature provocanti scintille/fiamme, telefonini ecc. <i>specificare:</i></p> <p><input type="checkbox"/> proiezione di: <input type="checkbox"/> schegge <input type="checkbox"/> materiali solidi ustionanti <input type="checkbox"/> liquidi/vapori ustionanti <input type="checkbox"/> liquidi/gas in pressione</p>

	<input type="checkbox"/> presenza di superfici ustionanti/materiali fusi Specificare:	
	<input type="checkbox"/> elettrocuzione	
	<input type="checkbox"/> caduta di corpi dall'alto	
	<input type="checkbox"/> caduta di gravi stoccati o impilati con pericolo di schiacciamento	
	<input type="checkbox"/> urto contro superfici acuminate con pericolo di ferita lacero contusa	
	<input type="checkbox"/> Altro:	
RISCHI INDIVIDUATI	agenti chimici:	
	<input type="checkbox"/> gas, vapori, fumi , nebbie aerodisperse nell'ambiente di lavoro <i>specificare gli agenti chimici pericolosi in essi presenti e qualora disponibili i livelli di esposizione:</i>	
	<input type="checkbox"/> polveri disperse nell'ambiente di lavoro <i>specificare i livelli di esposizione:</i>	
	<input type="checkbox"/> polveri disperse nell'ambiente di lavoro <i>specificare i livelli di esposizione:</i>	
	<input type="checkbox"/> rischio di esposizione ad agenti cancerogeni / mutageni, <i>specificare i livelli di esposizione per singolo agente</i>	
	<input type="checkbox"/> rischio di esposizione a polveri di legni duri cancerogeni, <i>specificare i livelli di esposizione:</i>	
	<input type="checkbox"/> rischio di esposizione ad agenti chimici pericolosi per la gestazione <i>specificare:</i>	
	<input type="checkbox"/> rischio di esposizione ad agenti chimici pericolosi <i>specificare:</i>	
	<input type="checkbox"/> rischio di esposizione ad amianto presente nelle strutture <i>specificare i livelli di esposizione:</i>	
	<input type="checkbox"/> Altro:	
RISCHI INDIVIDUATI	agenti biologici:	
	<input type="checkbox"/> rischio da esposizione ad agenti biologici: <i>indicare la via di penetrazione:</i>	
	<input type="checkbox"/> ingestione <input type="checkbox"/> contatto <input type="checkbox"/> inalazione <input type="checkbox"/> inoculazione	
	<input type="checkbox"/> rischio di puntura/morso di: <i>specificare:</i>	
	<input type="checkbox"/> altri rischi	
MISURE DI SICUREZZA PREVISTE PER IL CONTENIMENTO E L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI INDIVIDUATI	Scarpe antinfortunistiche Caschi Stivali Guanti protezione meccanica Guanti protezione chimica altro:.....	Occhiali Tappi antirumore Tuta monouso in Tyvek Mascherine antipolvere Mascherine carbone attivo
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI utilizzati da personale del committente se presente nelle aree dove operano gli appaltatori		
SOVRAPPOSIZIONE CON ALTRE FASI (indicare quali)		
AFFOLLAMENTO MEDIO PREVISTO [n° uomini]		
MODALITÀ DI SEGNALAZIONE DELLE EMERGENZE	tipo di segnale: (specificare) indicare i comportamenti da adottare:	

SCHEDA n° 2	ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE VEDI ANCHE: <input type="checkbox"/> TUTTO QUANTO IN PREMESA: PRINCIPI GENERALI <input type="checkbox"/> NELLE SCHEDE A-B-....
Misure di sicurezza contro i possibili rischi per l'ambiente esterno	NO x SI specificare.....
Aree del committente non accessibili all'appaltatore	NO SI x TUTTE LE AREE NON OGGETTO DELL'APPALTO
Aree con superficie non calpestabile	NO x SI
Aree non accessibili per pericolo di caduta di gravi	NO x SI
Accessibilità area di lavoro	NO x SI AREA DI LAVORO NON ACCESSIBILE AL PERSONALE AUTORIZZATO
Recinzione - area di lavoro	NO SI x LOCALI PREDEFINITI E DEDICATI POSTI ALL'INTERNO DI STRUTTURE SCOLASTICHE
Limitazione dell'accesso all'area di lavoro	NO SI x AREA DI LAVORO NON ACCESSIBILE AL PERSONALE AUTORIZZATO
Impianto di alimentazione elettrica	NO SI x VEDI SOPRA
Impianto di alimentazione idrica	NO X SI IMPIANTO PRESENTE E DA UTILIZZARSI, MA NON SI RILEVA LA NECESSITÀ DI ADOTTARE ULTERIORI MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
Necessità di alimentazione elettrica autonoma	NO SI x IN DERIVAZIONE DALL'IMPIANTO ESISTENTE PRESSO I LOCALI DEL COMMITTENTE. VEDERE PREMESA SUI RISCHI ELETTRICI: TUTTE LE MISURE PREVENTIVE DEVONO ESSERE SCRUPolosAMENTE ADOTTATE
Individuazione delle aree in cui è possibile depositare materiali	NO SI x NON DEVONO MAI ESSERE DEPOSITATI MATERIALI E ATTREZZATURE PER IL LORO TRASPORTO/UTILIZZO: - SULLE VIE DI FUGA - IN PROSSIMITÀ DELLE USCITE DI EMERGENZA, - IN PROSSIMITÀ DI QUADRI ELETTRICI, ESTINTORI, MANICHETTE, VALVOLE DI INTERCETTAZIONE.... - SULLE PIATTAFORME DI ACCESSO ALLE SCALE PUÒ ESSERE CONSENTITO IL DEPOSITO TEMPORANEO NELLE AREE DI PASSAGGIO, FERME RESTANTI LE ESCLUSIONI SOPRA RIPORTATE, PER IL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO ALL'ESECUZIONE DEL TRASPORTO: IN TAL CASO DOVRÀ ESSERE EVITATO IL RISCHIO DI INCIAMPO DA PARTE DEI DIPENDENTI / UTENTI / ALTRI APPALTATORI / VISITATORI PRESENTI
Individuazione delle aree in cui è possibile posteggiare automezzi	NO X SI È VIETATO L'ACCESSO DEI MEZZI NEI CORTILI DELLE SCUOLE È CONSENTITO L'ACCESSO DEL MEZZO NEI CORTILI DELLE SCUOLE PER IL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO ALLO SCARICO/CARICO DEI PASTI (SERVIZIO "ESTATE CON NOI")
Individuazione delle aree in cui è vietato depositare materiali	NO X SI TUTTO QUANTO DI PERTINENZA DEL SERVIZIO DOVRÀ ESSERE ALLOCATO NEGLI SPAZI AD ESSO DEDICATI, FATTO SALVO QUANTO SOPRA DETTO

SCHEDA n° 2	ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE VEDI ANCHE: <input type="checkbox"/> TUTTO QUANTO IN PREMessa: PRINCIPI GENERALI <input type="checkbox"/> NELLE SCHEDE A-B-....
Individuazione delle aree in cui è vietato posteggiare automezzi	NO X SI È VIETATO L'ACCESSO DEI MEZZI NEI CORTILI DELLE SCUOLE È CONSENTITO L'ACCESSO DEL MEZZO NEI CORTILI DELLE SCUOLE PER IL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO ALLO SCARICO/CARICO DEI PASTI (SERVIZIO "ESTATE CON NOI")
Misure di sicurezza contro i possibili rischi di incendio:	NO SI X Divieto di utilizzo di agenti chimici infiammabili NO SI X Divieto di utilizzo di materiali combustibili NO SI X Divieto di utilizzo di fiamme libere, attrezzature che producano scintille o fonti di ignizione in genere NO SI X Protezione dei combustibili con materiali ignifughi: solo in caso di autorizzazione ad uso di attrezzatura con fiamme libere o produzione di scintille Altre misure:
Materiali chimici incompatibili dei quali è vietato l'utilizzo	NO SI X vedi paragrafo "Agenti chimici pericolosi"
Attrezzature delle quali è vietato l'utilizzo	NO SI X: Divieto di utilizzo di fiamme libere, attrezzature che producano scintille o fonti di ignizione in genere
Coordinamento in caso di contemporanea presenza di dipendenti di più imprese	NO SI X <u>È VIETATA LA SOVRAPPOSIZIONE TRA ATTIVITÀ DI DIVERSE IMPRESE. QUALORA RISULTASSE INDISPENSABILE, AD ESEMPIO IN CASO DI SUBAPPALTO, LE MEDESIME NON POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SENZA UNA</u>
	<u>PRELIMINARE RIUNIONE DI COORDINAMENTO TRA TUTTI GLI RSPP DELLE IMPRESE INTERESSATE DA ORGANIZZARE CON IL RESPONSABILE DEL COMUNE E IL RSPP DEL COMMITTENTE</u>

Data

.....

Firma del Datore di Lavoro committente/o suo rappresentante

.....

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, il Comune di Caorle informa che i dati personali inerenti cittadini/utenti/ditte vengono trattati nell'esercizio di pubblici poteri, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e nelle leggi relative, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. I trattamenti sopra descritti sono leciti ai sensi dell'Art. 6 comma 1 lett. C GDPR - Trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; e dell'Art. 6 comma 1 lett. E GDPR - Trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare. Titolare del trattamento dei suoi dati è il Comune di Caorle; Responsabile interno del trattamento dei suoi dati è il Dirigente del Settore Servizi Alla Persona o eventuale suo incaricato. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16, con la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO) nonché il modello completo di informativa sono disponibili presso l'ufficio di riferimento o pubblicati sulla sezione privacy del sito web del Comune di Caorle

Io sottoscritto/a (in stampatello) _____, essendo munito dei necessari poteri, dichiaro di aver integralmente compreso il contenuto dell'informativa sopra riportata e consento il trattamento dei dati dell'impresa.

Data ____/____/____

Timbro e Firma _____

FACCIATA PRIMA DI
SCRITTURAZIONE

PTPCT CITTÀ DI CAORLE

PATTO DI INTEGRITÀ

(art. 1 co. 17 legge 190/2012)

da allegare ai contratti in cui è parte il Comune di Caorle

Articolo 1 – Il presente Patto d'integrità obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d'impresa, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Articolo 2 - Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di ogni contratto affidato dalla stazione appaltante.

Pertanto, in caso di aggiudicazione, verrà allegato al contratto d'appalto.

In sede di gara l'operatore economico, pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente.

Articolo 3

L'Appaltatore:

1. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
5. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;

6. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;

7. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;

8. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;

9. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;

10. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;

11. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

12. dichiara che non ha in essere contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e smi. c.d. pantouflage, il dichiarante è consapevole che la norma ha stabilito un vincolo per tutti i dipendenti (futuri ex dipendenti) che, negli ultimi tre anni di servizio (cd. periodo di raffreddamento), hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., di non poter svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Articolo 4 – La stazione appaltante:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;

2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;

3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "codice di comportamento dei dipendenti" e del DPR 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*);

4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis;

5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;

6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Articolo 5 - La violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;

2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;

3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;

4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;

7. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Articolo 6 – Il presente vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

FACCIATA PRIVA DI
SCRITTURAZIONE